Orecchio Acerbo. Janet La Storta ovvero nel gotico blu petrolio

Articolo di: Livia Bidoli

[1]

Per **Orecchio Acerbo** nella collana *Lampi Light*, - collana dedicata al fantastico, all'avventura e al noir -, è appena uscito il volume illustrato da **Maurizio A. C. Quarello** tratto da un **racconto di Stevenson** intitolato ***Janet la Storta***. La traduzione è a cura di **Paola Splendore**, nota nell'ambito universitario come docente a Roma 3 e autrice di numerosi saggi e traduzioni nell'ambito letterario anglosassone, mentre **Goffredo Fofi** si è occupato della postfazione.

Si nota subito l'appartenenza ad un filone narrativo quando si parla dei grandi letterati dell'800, e quello **gotico** è stato uno dei più calpestati, come terreno di gioco, di racconti e romanzi, in particolare in lingua inglese: in questo caso **Robert Louis Stevenson** (1850-1894), tanto ha ripreso dal suo "padre vittoriano" anche lui, **Dickens**, che dipingeva i suoi interni fumosi della Londra di metà Ottocento, con un gusto votato al dettaglio macabro (cfr. *Great Expetactions* – ma non solo -, l'interno della casa della signora Havesham – la sala da pranzo).

Thrawn Janet, questo il titolo originale di questo racconto del 1887 racchiuso dentro la raccolta "*The Merry Men and Other Tales and Fables*", è una storia tutta giocata sull'**ambiguità ed il non detto**: su atmosfere e correlativi oggettivi più o meno evidenti della "diabolicità" della protagonista. In breve, Janet è una vecchia che vive di stenti a **Balweary, nella valle del Dule**, avendo avuto un figlio da un soldato di passaggio – qui la moralità conta eccome, stesso discorso de *La lettera scarlatta* di Hawthorne, solo che lì il meccanismo era volto a svelare qualcosa d'insoluto, come anche qui, ma per rivoltarlo contro la società dell'epoca e le sue contraddizioni -, ed inizia a lavorare presso il nuovo (e sprovveduto) **parroco del villaggio, Murdoch Soulis**, come domestica.

Quarello con le illustrazioni ha dettato tre tempi, che corrispondono all'inizio della storia, dove si racconta di Janet e del nuovo curato Soulis, **tutto in bianco e nero**; un secondo momento **a colori**, l'arrivo di un mutamento preponderante nella storia; e per ultimo **il climax**, dove tutto si gioca sui **toni freddi ed inquieti del blu petrolio e dell'indaco**.

Il senso della storia è presto detto dalle illustrazioni, ed i personaggi sono **tratteggiati con acume**, come anche la casa del poster allegato in regalo, a colori, che tanto rimanda al famoso racconto di **Poe** "*La rovina della Casa degli Usher* (*The Fall of the House of Usher*, 1842), con il suo acquitrino ridondante mefitici vapori, in questo caso nella **Palude del Diavolo** dove si trova la casa del nostro curato, particolarmente attento a recitare la prima lettera dell'**apostolo Pietro: il diavolo come leone ruggente**.
Pubblicato in: GN37 Anno IV 30 luglio 2012
//
Scheda**Titolo completo:**
Janet la storta di Robert Louis Stevenson
illustrazioni di **Maurizio A. C. Quarello**

traduzione di Paola Splendore
postfazione: Goffredo Fofi
Orecchio Acerbo [2]
collana: Lampi Light
maggio 2012, pagine 64, cm. 24 x 32
isbn 9788896806388, € 15,00

Thrawn Janet [3] [3] [3]completa in inglese

- Arte

URL originale:
http://www.gothicnetwork.org/articoli/orecchio-acerbo-janet-storta-ovvero-nel-gotico-blu-petrolio

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/janet-storta
[2] http:// http://www.orecchioacerbo.com
[3] http://ebooks.adelaide.edu.au/s/stevenson/robert_louis/s848th/